



Una nuova ricerca sulle migrazioni qualificate in Italia

Istituto di Studi Politici "S. Pio V"
Le migrazioni qualificate in Italia. Ricerche, statistiche, prospettive
Edizioni Idos, Roma, giugno 2016, pp. 208

Comunicato stampa

Roma, 30 giugno, ore 16.30-19.00
Auditorium di via Rieti, Via Rieti 11-13

Nel 2015 sono **rimpatriati 30.052 italiani**, mentre **102.259 connazionali** si sono cancellati dalle anagrafi dei loro comuni per andare a stabilirsi **in paesi esteri**. Questo consistente esodo, che ha un precedente **solo nel 2004** (102mila espatriati), ci riporta indietro di quarant'anni. Infatti, il 1974 era stato l'ultimo anno in cui gli espatri dal nostro paese avevano superato le 100mila unità, dopo che costantemente si erano superati i 200mila espatri lungo tutto il periodo del secondo Dopoguerra e dopo che nel 1961 si era raggiunta la cifra record di 387mila.

L'esodo di massa, che si pensava un ricordo d'altri tempi a fronte del fenomeno dell'immigrazione iniziato verso la metà degli anni Settanta e continuato fino ai nostri giorni, è ripreso con due caratteristiche prima assenti: nei flussi attuali sono coinvolti in prevalenza giovani italiani e in larga misura si tratta di **diplomati e laureati**. Ancora all'inizio del Duemila i migranti con istruzione superiore e terziaria erano un sesto del totale, mentre ora **sono la metà**.

Sono diversi gli interrogativi posti da questi flussi. È solo una reazione disperata di fronte all'insoddisfacente andamento occupazionale oppure anche un indicatore di una mentalità più globalizzata che porta i giovani più qualificati a investire il proprio talento là dove sono maggiori le opportunità di carriera e di retribuzione? A lungo andare questo nuovo esodo potrà rappresentare un depauperamento, oppure potrà trovare un fattore compensativo nel fenomeno inverso dell'immigrazione estera verso l'Italia? Quali sono le dimensioni finanziarie implicate in questi spostamenti e quali le linee di intervento sistemiche per favorire l'equilibrio tra entrate e uscite? È sufficiente prevedere agevolazioni per incentivare il ritorno oppure vanno attivate anche misure strutturali capaci di rendere il mercato del lavoro italiano più attrattivo per i lavoratori qualificati?

A questi e ad altri interrogativi ha cercato di rispondere il volume *Le migrazioni qualificate in Italia: ricerche, statistiche, prospettive* (Edizioni Idos), una ricerca dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" che analizza quanto finora è stato pubblicato in materia, raccoglie i dati statistici disponibili e li utilizza per individuare le prospettive percorribili.

La pubblicazione, a cura di Benedetto Coccia e Franco Pittau che hanno coordinato il gruppo dei ricercatori, sarà presentata a **Roma il 30 giugno, dalle ore 16.30 alle ore 19.00**, presso l'**Auditorium di via Rieti 11**, da Antonio Iodice, Presidente dell'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", insieme a rappresentanti delle strutture pubbliche, del mondo della ricerca e dell'immigrazione qualificata.

La partecipazione è libera e ai presenti sarà distribuita copia gratuita della pubblicazione.

Per informazioni

Istituto di Studi Politici "S. Pio V": tel. 06.6879580
Centro Studi e Ricerche Idos: tel. 06.66514345 (interno 1 o 2)
www.dossierimmigrazione.it